

BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019 HEDGED

Prospetto

FCI SOGGETTO ALLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 - FORMA DEL FCI

DENOMINAZIONE: BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019 HEDGED

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO NEL QUALE IL FCI È STATO COSTITUITO: Fondo comune d'investimento (FCI) costituito in Francia.

FEEDER: il FCI è un fondo feeder del FCI "BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019".

DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA: il FCI è stato creato il 10 ottobre 2012 con una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE

Quota	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo delle sottoscrizioni
Classic	FR0011314335	Utile netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Sottoscrizione iniziale 1 quota Sottoscrizioni successive 1 quota
Classic a distribuzione	FR0011314293	Utile netto: distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Sottoscrizione iniziale 1 quota Sottoscrizioni successive 1 quota

LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE E LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA PIÙ RECENTI

Per ricevere entro otto giorni lavorativi i rendiconti annuali e periodici più recenti del FCI e del suo OICVM master, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP Paribas Asset Management
Service Clients
TSA 47000 – 75318 Parigi Cedex 09

Tali documenti sono inoltre consultabili sul sito www.bnpparibas-ip.fr

I.2 – SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

Società per azioni a regime semplificato

Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi

Recapito postale: TSA 47000 – 75318 Parigi cedex 09

Società di Gestione di portafoglio autorizzata dalla Commission des Opérations de Bourse (già COB, divenuta Autorité des marchés financiers) il 19 aprile 1996 con il n. GP 96-02

DELEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA:

ALFRED BERG KAPITALFORVALTNING AS
Olav V's gate 5
P.O.Box 1294 Vika, 0111 Oslo, Norvegia

Sub-delegato:

BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS UK LIMITED
Sede legale: 5 Aldermanbury Square Londra EC2V 7BP
Società di gestione di portafoglio autorizzata dalla *Financial Conduct Authority*.

Tale sub-delega alla gestione finanziaria riguarda la copertura del rischio di cambio del portafoglio e/o la copertura delle posizioni nette di liquidità denominate in valute diverse da quella di riferimento, attraverso operazioni su cambi nella valuta di riferimento del fondo.

Tale sub-delega è incentrata inoltre sulla gestione della liquidità residua del FCI e sull'investimento e disinvestimento del patrimonio del FCI nel suo fondo master.

BANCA DEPOSITARIA E CUSTODE:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudenciel

CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

ORGANISMO CHE GARANTISCE LA RACCOLTA DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETA DI REVISIONE:

DELOITTE & ASSOCIES
185, avenue Charles de Gaulle
92201 Neuilly sur Seine Cedex

DISTRIBUTORI:

BNP PARIBAS
Société Anonyme
16, boulevard des Italiens – 75 009 Parigi
e le società del gruppo BNP PARIBAS

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:

BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE
Società per azioni a regime semplificato
3, rue d'Antin – 75 002 Parigi
Indirizzo degli uffici: Petit Moulin de Pantin 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

CONSULENTE:

Nessuno

II. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

CODICE ISIN

Quota "Classic": FR0011314335

Quota "Classic a distribuzione": FR0011314293

NATURA DEL DIRITTO ALLEGATO ALLE QUOTE

Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PASSIVO

Nell'ambito della gestione del passivo del FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso e di gestione del conto emittente delle quote sono esercitate dalla banca depositaria. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

FORMA DELLE QUOTE

Registrata amministrata (nominatif administré), interamente registrata (nominatif pur) o al portatore.

DIRITTO DI VOTO

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che il potere decisionale compete alla società di gestione.

Tuttavia, le informazioni relative alle modifiche del funzionamento del FCI vengono comunicate ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

FRAZIONAMENTO

Le richieste di sottoscrizione possono riguardare un importo, un numero intero o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste di rimborso possono riguardare un numero intero o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ultimo giorno di Borsa a Parigi nel mese di aprile.

Primo esercizio: ultimo giorno di Borsa a Parigi del mese di aprile 2013.

INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE

Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Tuttavia, le distribuzioni e le plusvalenze sono imponibili a valere sui detentori.

Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore e/o da quelle in vigore nel paese in cui investe il FCI.

In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli elementi che influenzano le rispettive situazioni personali. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi al distributore del FCI o a un consulente fiscale professionista.

II.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CLASSIFICAZIONE: obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

OBIETTIVO DI GESTIONE:

Il FCI è un OICVM feeder della quota "X" del FCI "BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019", il cui obiettivo è "approfittare dei rendimenti interessanti delle obbligazioni societarie ad alto rendimento (a carattere speculativo) dei mercati norvegese e svedese. Il FCI punta a realizzare (senza impegno e salvo insolvenza di uno o più emittenti) un rendimento netto annualizzato, misurato in corone norvegesi, compreso tra il 4% e il 6% sulla durata prevista di detenzione delle obbligazioni, ossia 4 anni con scadenza 31 maggio 2019. Successivamente alla data del 31 maggio 2019, se le condizioni di mercato lo consentono e previa autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers, la strategia d'investimento del FCI sarà rinnovata per un nuovo periodo di detenzione. In caso contrario, il FCI sarà sciolto o incorporato in un altro OICVM, previa autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers".

Il rendimento del FCI feeder potrà essere inferiore a quello della quota "X" del FCI master, a causa delle spese di gestione proprie del fondo feeder.

Richiamo dell'obiettivo di gestione del FCI master

BNP Paribas OBLISELECT NORDIC HY 2019 è un FCI con classificazione "Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali", il cui obiettivo è approfittare dei rendimenti interessanti delle obbligazioni societarie ad alto rendimento (a carattere speculativo) dei mercati norvegese e svedese. Il FCI punta a realizzare (senza impegno e salvo insolvenza di uno o più emittenti) un rendimento netto annualizzato, misurato in corone norvegesi, compreso tra il 4% e il 6% sulla durata prevista di detenzione delle obbligazioni, ossia 4 anni con scadenza 31 maggio 2019.

Successivamente al 31 maggio 2019, se le condizioni di mercato lo consentono e previa autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers, la strategia d'investimento del FCI sarà rinnovata per un nuovo periodo di detenzione.

In caso contrario, il FCI sarà sciolto o incorporato in un altro OICVM, previa autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO

BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019 HEDGED è investito, per almeno l'85%, nella quota "X" del FCI master "BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019" e opera in misura non superiore al 15% del suo patrimonio netto sui mercati a termine valutari a fini di copertura del rischio di cambio (investimenti in NOK e SEK del FCI master). Gli strumenti derivati del FCI feeder sono identici a quelli previsti del FCI master ma sono utilizzati in un obiettivo di copertura totale del rischio di cambio.

La strategia d'investimento del FCI master "BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019" è riportata di seguito.

INDICE DI RIFERIMENTO

Il FCI feeder, come il FCI master, "BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019", non ha alcun indice di riferimento.

Il FCI master non prevede un indice di riferimento in quanto il processo di gestione si basa su una selezione di obbligazioni effettuata con criteri fondamentali, al di là di qualsiasi criterio di appartenenza a un indice di mercato. Nessun indice esistente riflette esattamente l'obiettivo di gestione.

Strategia d'investimento

1. Strategia utilizzata per conseguire l'obiettivo di gestione

Il FCI sarà gestito secondo un processo d'investimento approfondito incentrato sulla ricerca interna del gestore. Le decisioni del gestore riguardano il posizionamento sulla curva dei tassi, la selezione di emittenti all'interno dei settori e la scelta delle scadenze dei titoli del FCI.

Nel corso del periodo di commercializzazione, ossia tra il 1° aprile 2015 e il 29 maggio 2015 alle ore 14.00, il FCI sarà amministrato senza spese secondo una gestione monetaria.

A partire dal 1° giugno 2015 e fino al 30 giugno 2015, il gestore creerà un portafoglio di obbligazioni con scadenza precedente o uguale al 31 maggio 2019.

La strategia d'investimento del FCI si baserà principalmente su una gestione di tipo "buy and hold" (acquisto di titoli con l'intento di detenerli in portafoglio fino alla scadenza).

Ciononostante, il gestore si riserva la facoltà di gestire attivamente il portafoglio mediante la vendita di un titolo, l'acquisto di un nuovo titolo o la copertura di un rischio. Qualora la scadenza di un'obbligazione detenuta in portafoglio sia prolungata oltre il 31 maggio 2019, anche dopo un voto favorevole del gestore, quest'ultimo s'impegnerà a vendere tale obbligazione il più presto possibile a condizioni di mercato soddisfacenti e al più tardi il 31 maggio 2019.

L'indice di rotazione del portafoglio del FCI sarà di conseguenza limitato. I titoli che compongono il portafoglio avranno una scadenza precedente o uguale al 31 maggio 2019.

A partire dal 1° marzo e fino al 31 maggio 2019, periodo durante il quale le obbligazioni che compongono il portafoglio giungeranno progressivamente a scadenza, il gestore potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario, direttamente o mediante OICVM, FIA o fondi d'investimento.

Dato che il FCI non è stato creato per essere commercializzato dopo il 29 maggio 2015, lo stesso cesserà l'emissione di quote a partire dalle ore 14.00 (ora di Parigi) del 29 maggio 2015, impedendo in questo modo qualsiasi ulteriore sottoscrizione, ad eccezione delle sottoscrizioni nella quota X a distribuzione.

2. Principali categorie di attivi utilizzati (esclusi i derivati integrati)

Il portafoglio del FCI è costituito dalle seguenti categorie di attivi e strumenti finanziari.

- **Azioni**

Il FCI potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in azioni di tutti i settori e livelli di capitalizzazione.

- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario**

Forbice di sensibilità	Il FCI è gestito all'interno di una forbice di sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 0 e 3.
Area geografica degli emittenti dei titoli ai quali il FCI è esposto	Paesi nordici (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca): tra il 66% e il 100% del patrimonio netto Altri paesi: tra lo 0% e il 34% del patrimonio netto
Rischio di cambio	Non oltre il 100% del patrimonio netto per il detentore della zona euro
Valute di denominazione dei titoli in cui il FCI investe	NOK e SEK

Al termine del periodo di commercializzazione, il FCI sarà investito, in misura non superiore al 100% del patrimonio netto, in obbligazioni societarie denominate in corone norvegesi (NOK) o corone svedesi (SEK) e in strumenti del mercato monetario denominati in NOK o SEK.

Alla data di costruzione del portafoglio, il 30 giugno 2015, il FCI sarà investito principalmente, e in misura non superiore al 100% del proprio patrimonio netto, in obbligazioni di categoria "High Yield" con scadenza precedente o uguale al 31 maggio 2019. A partire dal 1° marzo 2019, il FCI potrà

essere investito fino a un massimo del 100% del proprio patrimonio netto in strumenti del mercato monetario.

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating assegnati dalle agenzie. L'utilizzo dei rating di seguito indicati contribuisce alla valutazione globale della qualità di credito di un'emissione o di un emittente su cui si basa il gestore per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

Al momento dell'acquisto, tali titoli potranno aver ottenuto il rating minimo di B- (Standard & Poor's) o B3 (Moody's) oppure beneficiare di un rating interno equivalente.

Il rating medio del fondo al momento della sua creazione potrà essere compreso tra BB-/Ba3 e B+/B1.

In caso di declassamento dei titoli in portafoglio al di sotto di tale rating minimo, il gestore avrà la possibilità di conservarli fino alla loro scadenza. Laddove preveda un eventuale rischio d'inadempienza, il gestore si riserva la possibilità di liquidare la posizione e reinvestirla.

Gli interessi e le cedole saranno reinvestiti.

La sensibilità del FCI sarà compresa tra 0 e 3.

- **Quote o azioni di OICVM, FIA o fondi d'investimento esteri**

Durante il periodo di commercializzazione, il FCI potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM francesi e/o europei con classificazione AMF monetaria e monetaria a breve termine o classificazione equivalente. Il FCI potrà inoltre investire un massimo del 30% del patrimonio netto in quote o azioni di FIA di diritto francese o di FIA costituiti in altri stati membri dell'Unione europea e di fondi d'investimento costituiti sulla base di un diritto estero che rispetti i 4 criteri di cui all'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario, con classificazione AMF o equivalenti a quanto sopraindicato.

Al termine del periodo di commercializzazione, il FCI potrà investire fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto in quote o azioni di OICVM o FIA francesi e/o europei e di fondi d'investimento costituiti sulla base di un diritto estero che rispetti i 4 criteri di cui all'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario, con classificazione monetaria e monetaria a breve termine, a fini di gestione della propria liquidità e/o di diversificazione, attraverso OICR che perseguono una politica di gestione di tipo obbligazionario o monetario.

A partire dal 1° marzo 2019, il FCI potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM francesi e/o europei con classificazione AMF monetaria e monetaria a breve termine o classificazione equivalente. Il FCI potrà inoltre investire un massimo del 30% del patrimonio netto in quote o azioni di FIA di diritto francese o di FIA costituiti in altri stati membri dell'Unione europea e di fondi d'investimento costituiti sulla base di un diritto estero che rispetti i 4 criteri di cui all'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario, con classificazione AMF o equivalenti a quanto sopraindicato.

Tali OICVM, FIA o fondi d'investimento potranno essere gestiti da BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT o da società a essa collegate.

3. Strumenti derivati

Il FCI può operare nei mercati a termine regolamentati o non regolamentati, francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e dai successivi testi modificativi (solo per i contratti su strumenti finanziari).

A fini di copertura, il FCI potrà utilizzare contratti a termine su valute, ossia operazioni di cambio a termine.

Le operazioni di copertura sono realizzate nel limite del 100% del patrimonio netto del FCI.

Tali strumenti finanziari potranno essere sottoscritti con controparti selezionate dalla società di gestione, che potranno essere società legate al Gruppo BNP Paribas.

Le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del FCI.

4. Strumenti che incorporano derivati

Nessuno.

5. Depositi

Il FCI potrà effettuare depositi, di durata non superiore a 12 mesi, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto.

6. Prestiti di denaro contante

Nell'ambito della sua operatività ordinaria e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il FCI potrebbe temporaneamente ricorrere a prestiti di denaro.

7. Operazioni temporanee di acquisto e cessione di titoli

Nell'ambito dell'ottimizzazione dei propri redditi e rendimento, il FCI potrà fare ricorso a contratti di pronti contro termine passivi/attivi e a operazioni di concessione e assunzione di prestiti di titoli.

Tali operazioni potranno essere realizzate nel limite del 100% del patrimonio netto del FCI. Le operazioni potranno essere effettuate con società legate al Gruppo BNP Paribas.

8. Informazioni relative alle garanzie finanziarie dell'OICVM

Al fine di premunirsi dall'insolvenza di una controparte, le operazioni temporanee di acquisto e cessione di titoli e quelle su strumenti derivati negoziati OTC possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o di denaro contante.

Le garanzie finanziarie ricevute dovranno possedere le caratteristiche descritte nella tabella seguente. L'idoneità di questi titoli è definita in conformità ai vincoli d'investimento e secondo una procedura di valutazione dello scarto di garanzia definita dall'ufficio "Rischi" della società di gestione.

Attivi
Denaro contante (EUR, USD e GBP)
Titoli obbligazionari
Titoli emessi o garantiti da uno Stato dei Paesi OCSE idonei Il FCI può ricevere in garanzia, per oltre il 20% del proprio patrimonio netto, titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo. Pertanto, il FCI può essere interamente garantito da titoli emessi o garantiti da un solo Stato membro dell'OCSE idoneo.
Titoli sovranazionali e titoli emessi da agenzie governative
Titoli emessi o garantiti da uno Stato degli altri paesi idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei paesi OCSE idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei paesi OCSE idonei
Quote o azioni di OICVM monetari (1)
Strumenti del mercato monetario (SMM) emessi da società la cui sede legale sia ubicata nei paesi OCSE idonei e in altri paesi idonei.
(1) Solo gli OICVM gestiti da società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.
Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni (2)
(2) Fatto salvo il consenso dell'ufficio "Rischi" di BNP Paribas Asset Management.

Le garanzie finanziarie diverse dal denaro contante non devono essere vendute, reinvestite o costituite in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla disposizione AMF n. 2013-06. In tal modo, i contanti ricevuti potranno essere collocati in depositi, investiti in titoli di Stato di qualità elevata, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine attive o investiti in OICVM monetari a breve termine.

SINTESI DELLE NORME DI CONDOTTA INTERNE APPLICABILI AL FCI FEEDER

In conformità alla normativa attualmente applicabile in materia di costituzione delle strutture master e feeder, in data 14 febbraio 2014 le società di gestione del FCI feeder e il gestore finanziario del comparto master hanno sottoscritto un accordo di scambio di informazioni.

Le disposizioni contenute in tale accordo riassumono, nello specifico, le modalità di accesso e di scambio di informazioni tra il FCI feeder e il comparto master, i principi e le condizioni di sottoscrizione e rimborso da parte del FCI feeder, nonché le norme di pubblicazione del valore patrimoniale netto della quota che assicurano il buon funzionamento delle operazioni che possono avvenire tra i due OICR. Il diritto applicabile è il diritto francese.

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che le informazioni di cui al paragrafo precedente costituiscono esclusivamente una sintesi generale dell'accordo, stipulato tra il FCI feeder di diritto francese e il comparto master di diritto francese.

PROFILO DI RISCHIO

Il profilo è identico a quello del FCI master ad eccezione del rischio di cambio, che è completamente coperto in BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019 HEDGED.

Il FCI è un OICVM classificato nella categoria "Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali". Pertanto l'investitore è esposto ai seguenti rischi.

Richiamo del profilo di rischio del master

- *Rischio di perdita del capitale: il rischio di perdita del capitale deriva da un'eventuale perdita sostenuta in occasione della vendita di una quota a un prezzo inferiore a quello versato al momento dell'acquisto. Il detentore di quote non beneficia di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito. Il concretizzarsi di tale rischio può comportare una riduzione del valore patrimoniale netto dell'OICVM.*
- *Rischio di tasso: per effetto della sua composizione, il FCI è soggetto a un rischio di tasso. L'andamento dei mercati dei titoli obbligazionari evolve in senso inverso rispetto a quello dei tassi d'interesse. Il valore patrimoniale netto diminuirà quando i tassi d'interesse salgano. L'impatto di una variazione dei tassi si misura applicando il criterio della "sensibilità" del FCI, che in questo caso è compresa nell'intervallo 0/3. La sensibilità misura, infatti, l'impatto che una variazione dell'1% dei tassi d'interesse può produrre sul valore patrimoniale netto del FCI. Una sensibilità di 3 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione del 3% del valore delle quote del FCI.*
- *Rischio di credito: una parte del portafoglio potrà essere investita in obbligazioni private e altri titoli di emittenti privati. Il rischio di credito è il rischio d'insolvenza dell'emittente. Di conseguenza, il FCI è soggetto al rischio di mancato pagamento dei titoli di taluni emittenti. Il deterioramento della situazione finanziaria di un emittente i cui titoli sono detenuti in portafoglio determinerà la diminuzione del valore patrimoniale netto del FCI.*
- *Rischio legato all'investimento in titoli ad alto rendimento ("high yield"): il FCI deve intendersi in parte a carattere speculativo e destinato in modo particolare a investitori consapevoli dei rischi insiti negli investimenti in titoli il cui rating è basso o assente. Pertanto, l'utilizzo di titoli "ad alto rendimento/high yield" potrebbe comportare un maggior rischio di riduzione del valore patrimoniale netto.*
- *Rischio di controparte: questo rischio è legato alla stipula di contratti su strumenti finanziari a termine (cfr. la precedente sezione "Strumenti derivati") o di operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli (cfr. la precedente sezione "Operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli"), nel caso in cui la controparte di un contratto non adempia ai propri impegni (ad esempio: pagamento, rimborso), fattori che potrebbero comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI. Questo rischio può essere ridotto mediante le garanzie finanziarie ricevute dal FCI.*
- *Rischio di cambio (fino al 100% del patrimonio netto del FCI): è legato all'eventuale deprezzamento delle valute di quotazione degli strumenti finanziari utilizzati dal FCI, che potrà determinare la diminuzione del valore patrimoniale netto.*

- *Rischio di potenziali conflitti d'interesse: questo rischio è associato alla realizzazione di operazioni temporanee di acquisizione e cessione di titoli, per le quali la controparte e/o gli intermediari finanziari del FCI sono un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del FCI.*
- *Rischio accessorio legato ai mercati dei paesi emergenti: le modalità di funzionamento e di supervisione dei mercati dei paesi emergenti, o di taluni di questi mercati, possono essere diverse dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. Il FCI potrà essere esposto a questo rischio fino a un massimo del 10% del patrimonio netto.*
- *Rischio accessorio del mercato azionario: l'esposizione minima al mercato azionario è pari al 10%. Infatti, la variazione del corso delle azioni può avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto del FCI. Nel corso delle fasi di ribasso del mercato azionario, il valore patrimoniale netto potrà tendere al ribasso.*
- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Tutti i sottoscrittori.

Il presente FCI è rivolto agli investitori che ricercano un'esposizione alle obbligazioni societarie dei mercati norvegesi e svedesi per la durata d'investimento consigliata, pur beneficiando di una copertura del rischio di cambio.

L'importo ragionevolmente investibile in questo FCI da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Nel determinare tale importo, l'investitore deve tenere conto del suo patrimonio personale, delle sue esigenze attuali e di quelle su un orizzonte di tre mesi, ma anche della sua propensione al rischio oppure, al contrario, del fatto di privilegiare un investimento prudente. Si raccomanda inoltre di diversificare sufficientemente i propri investimenti al fine di non esporli esclusivamente ai rischi del FCI.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI STATUNITENSIS

La società di gestione non è registrata come *consulente d'investimento* negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute negli Stati Uniti a *Restricted Persons*, di cui alla definizione seguente.

Per *Restricted Persons* s'intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) tutte le società o altre entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti che saranno considerati come "U.S. Person" ai sensi del Regolamento S del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

FATCA

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investe direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Per evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non americane ("foreign financial institutions") s'impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti americani e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale americana ("Internal Revenue Service").

Il FCI, in qualità di *foreign financial institution*, s'impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell'accordo intergovernativo succitato.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: 4 anni (fino alla scadenza del 31 maggio 2019).

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI RISULTATI

Per la quota "Classic"

Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Il risultato netto è interamente capitalizzato ogni anno.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Le plusvalenze nette realizzate vengono integralmente capitalizzate ogni anno.

Per le quote "Classic a distribuzione"

Destinazione del risultato netto: distribuzione. La società di gestione ha optato per la distribuzione. Il risultato netto è interamente distribuito ogni anno.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione ha optato per la capitalizzazione. Le plusvalenze nette realizzate vengono integralmente capitalizzate ogni anno.

La contabilizzazione degli interessi viene effettuata secondo il metodo degli interessi incassati.

FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Per le quote "Classic a distribuzione"

Utile netto: annuale con la possibilità di versare acconti su dividendi.

Plusvalenze nette realizzate: nessuna

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Quota	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo delle sottoscrizioni
Classic	FR0011314335	Utile netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Sottoscrizione iniziale 1 quota Sottoscrizioni successive 1 quota
Classic a distribuzione	FR0011314293	Utile netto: distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	Sottoscrizione iniziale 1 quota Sottoscrizioni successive 1 quota

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Le richieste di sottoscrizione e rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 11.00 (ora di Parigi) e sono evase in base al valore patrimoniale netto del giorno successivo.

Il regolamento e la consegna delle quote sono effettuati nel termine massimo di cinque giorni lavorativi.

Le richieste di sottoscrizione possono riguardare un importo, un numero intero o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Le richieste di rimborso possono riguardare un numero intero o frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

Chiusura delle sottoscrizioni

Non saranno accettate sottoscrizioni dopo il periodo di commercializzazione, ossia dopo le ore 11.00 del 29 maggio 2015.

Laddove l'importo degli attivi presenti nel fondo master raggiunga 300 milioni di euro, il periodo di commercializzazione sarà chiuso in via anticipata alle ore 11.00 del sesto giorno lavorativo successivo alla data di raggiungimento di tale soglia.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA: BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES.

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE

Quota "Classic": EUR 100

Quota "Classic a distribuzione": EUR 100

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e in Norvegia, e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

Il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (weekend e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati durante tale periodo ed è datato l'ultimo giorno del periodo non lavorativo.

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FCI E DEL SUO OICVM MASTER: locali della società di gestione e sito Internet "www.bnpparibas-ip.com".

COMMISSIONI E SPESE

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore ovvero ridurranno il prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte al FCI servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non percepite spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	TASSO / ALIQUOTA DEL FCI
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto X numero di quote	2%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO MASSIMA NON CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL FCI

Queste spese coprono le spese di gestione, quelle esterne alla società di gestione (spettanze della Società di revisione, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese fatturate al FCI possono aggiungersi:

- commissioni di sovraperformance;
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI; e

SPESE FATTURATE AL FCI	BASE DI CALCOLO	TASSO / ALIQUOTA DEL FCI
COMMISSIONE DI GESTIONE (TASSE INCLUDE)	Patrimonio netto, compreso OIC	Durante il periodo di commercializzazione: Nessuno Al termine del periodo di commercializzazione (a partire dalle ore 14.00 del 29 maggio 2015): 1,05%

SPESE DI GESTIONE ESTERNE A BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT (TASSE INCLUSE) (CAC, banca depositaria, distributore, legali, ecc.) (tasse incluse)	Patrimonio netto	Durante il periodo di commercializzazione fino alle ore 11.00: Nessuno Al termine del periodo di commercializzazione (a partire dalle ore 11.00 del 29 maggio 2015): 0,10% (tasse incluse) Tasso massimo Dopo il 31 maggio 2019: Nessuno
SPESE INDIRETTE Comprese le commissioni e le spese di gestione	Patrimonio netto	0,05% (tasse incluse) Tasso massimo
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE	Prelievo su ciascuna operazione	Nessuna
COMMISSIONI DI SOVRAPERFORMANCE	Patrimonio netto	Nessuna

COMMISSIONI E SPESE DEL FCI MASTER

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Definizione generale: le commissioni di sottoscrizione e di rimborso si sommano al prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o sono dedotte dal prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte al FCI servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non percepite spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	TASSO / ALIQUOTA
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Quota "Privilege a distribuzione": 3% Altre categorie di quote: 2%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE CORRISPOSTA AL FCI	/	Durante il periodo di commercializzazione fino alle ore 11.00: Nessuno Al termine del periodo di commercializzazione (a partire dalle ore 11.00 del 29 maggio 2015): Quota "X a distribuzione": 0,40% Altre categorie di quote: 0%
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL FCI

Tali spese coprono le spese di gestione proprie della società di gestione, quelle esterne alla società di gestione (spettanze della Società di revisione, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese fatturate al FCI possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il FCI ha superato il proprio obiettivo di performance;
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI.

<i>SPESE FATTURATE AL FCI</i>	<i>BASE DI CALCOLO</i>	<i>TASSO / ALIQUOTA</i>
COMMISSIONE DI GESTIONE (TASSE INCLUDE)	Patrimonio netto, compreso OIC	Durante il periodo di commercializzazione: Nessuno Al termine del periodo di commercializzazione (a partire dalle ore 14.00 del 29 maggio 2015): Quota "Classic": 1,05% Quota "Classic a distribuzione": 1,05% Quota "Privilege a distribuzione": 0,70% Quota "X a distribuzione": 0%
SPESE DI GESTIONE ESTERNE A BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT (TASSE INCLUDE) (CAC, banca depositaria, distributore, legali, ecc.)	Patrimonio netto	Durante il periodo di commercializzazione: Nessuno Al termine del periodo di commercializzazione (a partire dalle ore 14.00 del 29 maggio 2015): Quota "Classic": 0,15% Quota "Classic a distribuzione": 0,15% Quota "Privilege a distribuzione": 0,15% Quota "X a distribuzione": 0,05%
COMMISSIONE DI SOVRAPERFORMANCE (TASSE INCLUDE)	/	Nessuna
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE MASSIME (TASSE INCLUDE)	/	Nessuna

FORNITORI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:
Nessuna

INFORMAZIONI INTEGRATIVE SULLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E CESSIONE TEMPORANEI DI TITOLI

Qualora si fosse proceduto a operazioni di prestito e/o assunzioni di prestito titoli, queste saranno state effettuate alle condizioni di mercato, per il tramite dei servizi di Agente di BNP Paribas Securities Services, che opera altresì in qualità di banca depositaria della SICAV e di entità legata al gestore finanziario per delega. I proventi (al netto delle spese dell'Agente pari al 20% dei redditi percepiti) delle operazioni di prestito e/o assunzione di prestito titoli sono percepiti interamente dal comparto. Le commissioni dell'Agente coprono tutti i costi/spese operative e amministrative legate a queste operazioni.

Qualora si sia proceduto a operazioni di pronti contro termine attive e/o passive, i proventi di tali operazioni saranno interamente percepiti dal comparto. I costi e le spese di gestione legati a tali operazioni di pronti contro termine passive e/o attive non sono fatturati al comparto, essendo i medesimi completamente a carico del gestore finanziario incaricato mediante delega.

Il gestore finanziario incaricato mediante delega non percepirà alcuna remunerazione per tutte queste operazioni temporanee di acquisto e cessione di titoli.

AVVERTENZA PER GLI INVESTITORI STRANIERI

Gli investitori residenti in Italia potranno essere obbligati a designare l'Agente per i pagamenti, che agirà in qualità di mandatario (il "Mandatario") in relazione a tutte le operazioni connesse alla detenzione di quote del FCI.

Per adempiere a tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare al FCI le domande di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, comparto e distributore;
- essere iscritto nel registro del FCI a proprio nome "per conto terzi" e
- esercitare il diritto di voto eventualmente spettantegli attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute; la qualifica di intestatario potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

S'informano gli investitori che potranno essere soggetti al pagamento di spese supplementari connesse all'attività svolta dal Mandatario sopra menzionato.

Inoltre, in Italia possono essere previsti piani di risparmio o programmi di rimborso che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

S'invitano gli investitori residenti in Italia e desiderosi di approfondire questi argomenti a leggere il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

III. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE**III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE QUOTE**

Nell'ambito delle disposizioni del prospetto, le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote del FCI possono essere effettuati presso gli intermediari finanziari abituali dei detentori.

III.2 - MODALITÀ D'INFORMAZIONE AI DETENTORI**COMUNICAZIONI RIGUARDANTI IL PROSPETTO INFORMATIVO E I RENDICONTI ANNUALE E PERIODICO PIÙ RECENTI**

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il prospetto, i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori del FCI e del suo OICVM master e i rendiconti annuali e periodici più recenti, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

BNP Paribas Asset Management
Service Clients
TSA 47000 – 75318 Parigi Cedex 09

Tali documenti sono consultabili anche sul sito Internet "www.bnpparibas-ip.com".

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

I valori patrimoniali netti del FCI e del suo OICVM master possono essere consultati nelle agenzie di BNP PARIBAS e sul sito Internet "www.bnpparibas-ip.com".

INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI

Informazioni in merito alle modifiche di funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS

Il sito Internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV. REGOLE D'INVESTIMENTO

Il presente capitolo intende indicare l'insieme delle regole d'investimento e dei coefficienti normativi applicabili agli OICVM cosiddetti feeder, categoria di appartenenza di BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019 HEDGED.

Dato che il FCI è feeder del FCI BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019, può, di conseguenza:

- impiegare fino al 100% del proprio patrimonio netto in quote di tale OICVM,
- detenere fino al 100% delle quote emesse dallo stesso,
- investire fino al 15% del patrimonio netto in strumenti a termine a fini di copertura ovvero in depositi (liquidità), nel rigoroso limite dei fabbisogni legati alla gestione dei suoi flussi.

Gli strumenti finanziari e le tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono riportati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del presente prospetto.

V. RISCHIO COMPLESSIVO

METODO DI CALCOLO DEL RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale dell'OICVM è calcolato con il metodo degli impegni.

VI. REGOLE DI VALUTAZIONE E METODO DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

Il FCI è conforme ai principi contabili vigenti in materia di OICVM cosiddetti feeder (Piano contabile degli OICVM (1^a parte) recepito dal decreto ministeriale del 16 dicembre 2003).

VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

Il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (fine settimana e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati in tale periodo e porta la data dell'ultimo giorno di quel periodo non lavorativo.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO: 3 aprile 2015

BNP PARIBAS Asset Management

1, Boulevard Haussmann
75009 PARIGI

319 378 832 R.C.S. PARIS

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

BNP PARIBAS OBLISELECT NORDIC HY 2019 HEDGED

TITOLO I

ATTIVI E QUOTE

ARTICOLO 1 - Quote in comproprietà

I diritti dei comproprietari sono rappresentati da quote, ognuna delle quali corrisponde a un'uguale frazione del patrimonio del FCI o eventualmente del comparto. Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, salvo nei casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti nel presente regolamento.

Laddove il FCI sia un OICVM multicomparto, ciascun comparto emette quote in rappresentanza degli attivi del FCI a esso attribuiti. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Il FCI emette diverse categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso sono precisate nel prospetto informativo del medesimo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei redditi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto. Questa copertura è garantita per mezzo di strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere divise, raggruppate o frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, a eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

L'organo amministrativo della società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote.

Qualora il FCI sia un OICVM feeder, i detentori di quote di tale OICVM feeder beneficiano delle medesime informazioni cui avrebbero diritto se fossero detentori di quote o azioni dell'OICVM master.

ARTICOLO 2 - Importo minimo dell'attivo

Non è possibile procedere al rimborso di quote allorquando il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, diventi inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICR interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICR).

ARTICOLO 3 - Emissione e rimborso delle quote.

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto.

Le quote del FCI possono essere oggetto di ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente pagate nel giorno di calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal relativo deposito per comunicare la sua decisione. Se saranno accettati, i titoli conferiti saranno stimati secondo i criteri stabiliti nell'articolo 4 e la sottoscrizione sarà effettuata in base al primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi saranno effettuati esclusivamente in contanti, salvo qualora in caso di liquidazione del FCI i possessori delle quote accettino di essere rimborsati in titoli. Essi vengono regolati dal gestore del conto emittente entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia se, in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi compresi nel FCI, questo termine può essere prolungato, senza tuttavia poter eccedere i 30 giorni.

Esclusi i casi di successione o di donazione a più discendenti, le cessioni o i trasferimenti di quote tra titolari o da titolari a terzi sono equiparati a rimborsi seguiti da sottoscrizioni; se si tratta di terzi, gli importi delle cessioni o dei trasferimenti dovranno eventualmente essere integrati dai beneficiari per raggiungere l'importo minimo di sottoscrizione stabilito dal prospetto.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del codice monetario e finanziario, il riscatto delle proprie quote da parte del FCI così come l'emissione di nuove quote possono essere provvisoriamente sospesi dalla società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Quando il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) è inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

ARTICOLO 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle quote viene effettuato nel rispetto delle regole di valutazione indicate nel prospetto.

I conferimenti in natura possono riguardare esclusivamente i titoli, valori o contratti ammessi alla composizione del patrimonio del FCI e sono stimati in conformità alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO II

FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - La Società di gestione

La gestione del FCI è effettuata dalla Società di gestione conformemente alla strategia stabilita dal FCI.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto allegati ai titoli compresi nel FCI.

ARTICOLO 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi ammessi al patrimonio del FCI, nonché le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto.

Il FCI è investito per oltre il 25% in titoli di credito e prodotti assimilati.

ARTICOLO 6 - Il depositario

La banca depositaria assicura le funzioni che le sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti, quelle che le sono state affidate dalle disposizioni di legge e normative vigenti e quelle che le sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione. In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria ne informerà l'Autorité des marchés financiers. Se il FCI è un OICVM feeder, la banca depositaria avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master o, se la banca depositaria svolge la stessa funzione anche per l'OICVM master, avrà creato un adeguato capitolato di oneri.

ARTICOLO 7 - La società di revisione contabile

Una società di revisione viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte dell'organo amministrativo della società di gestione.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente all'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;

2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;

3° comportare la formulazione di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

Sotto la propria responsabilità, essa procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura.

Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli onorari della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e il consiglio di amministrazione o l'organo direttivo della società di gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie. Certifica le situazioni che servono da base alla distribuzione degli acconti.

Qualora il FCI sia un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master;
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM feeder e dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

ARTICOLO 8 - Il bilancio e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del FCI e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La società di gestione del portafoglio redige l'inventario degli attivi del FCI, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo della banca depositaria. La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi cui hanno diritto: questi documenti sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei detentori delle quote oppure messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO III**MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI****ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione delle somme distribuibili**

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'ammontare degli interessi, degli arretrati, dei dividendi, dei premi, dei gettoni di presenza nonché di tutti i proventi relativi ai titoli compresi nel portafoglio del FCI, ed eventualmente di ogni comparto, maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e ridotto delle commissioni di gestione e dell'onere dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

- 1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti sui redditi,
- 2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non siano state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei ratei e risconti sulle plusvalenze.

La società di gestione delibera la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). Essa può inoltre stabilire di versare degli acconti e/o di riportare (a nuovo) i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote, le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto.

TITOLO IV**FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE****ARTICOLO 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI a un altro OICVM oppure scindere il FCI in due o più altri OICR.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere messe in atto soltanto dopo averne informato i detentori e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni detentore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano eventualmente a ciascun comparto.

ARTICOLO 11 – Scioglimento - Proroga

Nel caso in cui il patrimonio del FCI o, eventualmente del comparto, rimanga inferiore all'importo fissato nel precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro FCI, allo scioglimento del Fondo o, eventualmente, del comparto.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il FCI o eventualmente un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e a partire da questa data le domande di sottoscrizione o di riscatto non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o eventualmente del comparto in caso di domande di riscatto di tutte le quote, di cessazione della carica della banca depositaria, quando non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure allo scadere naturale della vita del FCI, se la scadenza non è stata prorogata.

La società di gestione comunica per posta all'Autorité des marchés financiers la data e la procedura di scioglimento adottata. Successivamente, trasmette all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga del FCI può essere decisa dalla società di gestione in accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima dello scadere della durata prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

ARTICOLO 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione assume la funzione di liquidatore; in caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi persona interessata. I liquidatori dispongono, in questo senso, dei più ampi poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria continuano a esercitare le proprie funzioni fino alla conclusione di tutte le operazioni di liquidazione.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM multicomparto, i patrimoni dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote.

TITOLO V

CONTESTAZIONI

ARTICOLO 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le controversie relative al FCI eventualmente sorte durante il suo funzionamento o in occasione della sua liquidazione tra i detentori di quote, oppure tra questi ultimi e la società di gestione o la banca depositaria, sono sottoposte alla giurisdizione dei tribunali competenti.

* * *

*